



COMUNE di PADOVA

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 25 novembre 2019 che ha approvato il Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani che disciplina la concessione in uso di aree per la realizzazione di orti urbani (d'ora in poi "Regolamento");

Vista la determina dirigenziale di approvazione del presente bando n.2024/19/0190 del 08/11/2024;

Premesso che:

- il Comune di Padova ha destinato ad orti urbani alcuni appezzamenti di terreno di proprietà comunale da assegnare, tramite concessione, a cittadini e famiglie residenti a Padova per la produzione di ortaggi, piante officinali e fiori ad uso personale, familiare con le modalità previste nel "Regolamento";
- le finalità dell'iniziativa sono prevalentemente sociali, ricreative, didattiche e culturali, oltre che dirette a promuovere buone pratiche di cura del patrimonio ambientale e pubblico, favorire la socialità attraverso attività senza fini di lucro e promuovere una sana alimentazione;
- gli orti urbani di proprietà comunale costituiscono da tempo una presenza che arricchisce e qualifica il patrimonio verde della città. Il Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana gestisce attualmente 19 nuclei di orti per un totale di 710 lotti;
- gli appezzamenti di terreno di proprietà comunale destinati a "orti urbani e orti sociali" da assegnare a singoli individui sono elencati nella seguente tabella, che dà conto della distribuzione dei lotti nei rispettivi nuclei:

| NOME DEL NUCLEO ORTO | Quartiere | Numero totale massimo di lotti |
|---|-----------|--------------------------------|
| ORTI IL GIRASOLE di via Da Cavino | 2 | 26 |
| ORTI PARCO MORANDI di via Duprè | 2 | 21 |
| ORTI AL PONTE 1861 di via J. Da Montagnana (loc. Arcella) | 2 | 36 |
| ORTI VERDE MAMIANI di via Mamiani (loc. Stanga) | 3 | 78 |
| ORTI PARADISO DELLA LUMACA di via Bonardi (loc. Forcellini) | 3 | 23 |
| ORTI PRIMAVERA di via Dabormida | 3 | 23 |
| ORTI PARCO DELLE FARFALLE di via Bajardi | 3 | 16 |
| ORTI DEI SALICI di via dei Salici (loc. Guizza) | 4 | 35 |
| PARCO VENGO E VANGO di via Pizzamano (loc. Voltabarozzo) | 4 | 50 |
| ORTI PARCO DEI GIACINTI di via dei Giacinti | 4 | 16 |
| ORTI PARCO MELA ROSSA di via Madonnina (loc. Mandria) | 5 | 43 |
| BASSO ISONZO ORTI di via Isonzo | 5 | 127 |
| ORTI PARCO DEGLI ALPINI di via Capitello | 6 | 15 |
| ORTI 4 STAGIONI di via Chiesanuova | 6 | 20 |
| MONDORTO di via B. Bonetti (loc. Montà) | 6 | 88 |
| ORTI DELLE MERAVIGLIE di via Vigonovese | 3 | 23 |
| ORTI DA ZEVIO di via Nogarola | 2 | 32 |
| ORTI DI VIA ZIZE | 2 | 10 |
| ORTI DI VIA INDUNO | 2 | 26 |

la superficie media dei singoli lotti risulta di circa 30 mq., i nuclei sono dotati di acqua e di un piccolo ricovero per le attrezzature di coltivazione. L'accesso agli orti urbani è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00, salvo deroghe, espressamente richieste e approvate dall'Amministrazione comunale.

La percentuale di ripartizione dei lotti disponibili tra orti urbani e orti sociali sarà del 50% per ciascuna delle due categorie.

Art. 1 - Requisiti per l'assegnazione

I lotti saranno assegnati in parti uguali nelle seguenti categorie:

A) Orti urbani tradizionali

come previsto dall'articolo 7 punto 1 del "Regolamento", ai cittadini che hanno i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Padova;
- avere un'età minima di 18 anni;
- essere in grado di provvedere personalmente o tramite propri familiari alla coltivazione del lotto assegnato e/o comunque impegnarsi in tal modo;
- essere l'unico componente del nucleo familiare/convivente concessionario di un lotto nell'ambito degli orti urbani;

- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende, ai fini dell'applicazione del presente regolamento, ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione di circa 30 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale;
- per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica o autocertificazione;
- non possono partecipare al bando coloro nei cui confronti è stata disposta la revoca dell'assegnazione nei 4 (quattro) anni precedenti la pubblicazione del presente bando.

B) Orti Sociali a singoli individui

ai sensi dell'articolo 7, punto 2 del "Regolamento", i requisiti per l'assegnazione degli orti sociali sono i seguenti:

- essere residenti nel Comune di Padova;
- aver compiuto 60 anni o essere in pensione al momento della presentazione della domanda;
- essere in grado di provvedere personalmente o in collaborazione con i propri familiari alla coltivazione dell'appezzamento assegnato;
- essere l'unico componente del nucleo familiare convivente richiedente/assegnatario di un lotto nell'ambito degli orti urbani;
- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione di circa 30 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.

Per ciascuna famiglia anagrafica è possibile presentare una sola domanda di concessione.

1.2 - È possibile l'assegnazione del singolo lotto a due nuclei familiari cointestatari, purché al momento della richiesta sia allegato un atto sottoscritto in cui venga specificato l'accordo alla compartecipazione nella coltivazione del lotto e sia indicato il responsabile dell'assegnazione. Al documento dovrà essere allegata una autocertificazione che comprovi la composizione dei due nuclei familiari (art. 6 comma 4 del "Regolamento").

Art. 2 – Procedura di concessione dei lotti

A seguito dell'assegnazione del lotto, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, viene stipulato un atto di concessione con gli assegnatari. La concessione del lotto avverrà mediante la seguente procedura:

- a) Invio della comunicazione di assegnazione all'avente diritto in base alla graduatoria;
- b) versamento da parte dell'assegnatario del canone annuo preliminare alla stipula dell'atto di concessione;
- c) sopralluogo di consegna del lotto con contestuale sottoscrizione dell'atto di concessione, del Regolamento degli orti urbani e sociali e del verbale di consegna;

d) partecipazione del concessionario al sopralluogo di consegna con sottoscrizione del relativo verbale.

Gli assegnatari verranno convocati per effettuare il sopralluogo e sottoscrizione dei documenti di cui al punto precedente, secondo l'ordine della graduatoria e la disponibilità degli orti.

La mancata presenza al sopralluogo, senza un valido motivo, equivarrà a rinuncia all'assegnazione.

Art. 3- Disciplina del rapporto della concessione dei lotti

La concessione di area pubblica ad uso di orto urbano è a titolo temporaneo, non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo. Gli orti assegnati ai singoli individui devono essere coltivati direttamente dai concessionari, coadiuvati dai loro familiari. In caso di malattia o impedimento fisico temporaneo, il concessionario potrà farsi sostituire da una persona di sua fiducia, previa comunicazione al Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana e al Capo orto. È vietata la vendita dei prodotti dell'orto essendo gli stessi destinati esclusivamente all'autoconsumo o allo scambio con altri ortolani dello stesso nucleo.

Art. 4 - Durata della concessione dei lotti

La durata della Concessione, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento", stipulata a favore dei soggetti assegnatari degli orti è stabilita in anni 3 (tre). La Concessione potrà essere rinnovata per altre tre volte di ulteriori 3 anni (per complessivi 12 anni), sempre che non sussistano necessità diverse da parte dell'Amministrazione Comunale di riacquisire la disponibilità del bene per mutate esigenze di interesse collettivo formalmente espresse. Alla scadenza della concessione gli assegnatari dovranno lasciare il terreno con le modalità previste dal Regolamento all'art. 26.

Art. 5 – Canone annuale

Il concessionario del lotto è obbligato a corrispondere al Comune di Padova un canone annuale fissato con delibera di Giunta Comunale (attualmente pari ad Euro 70,00 - settanta).

Il versamento dovrà essere effettuato prima della sottoscrizione dell'atto di concessione e sarà determinato in base al numero di mesi intercorrenti tra quello successivo alla consegna dell'area e la fine dell'anno.

Art. 6 - Cause di decadenza e revoca della concessione (art. 14 del Regolamento)

Il Comune provvederà alla revoca della concessione in caso di grave inosservanza delle regole previste dal "Regolamento" e alle ulteriori regole di buona conduzione, descritte all'art.11 del presente avviso.

Costituisce causa di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche una sola delle condizioni, degli obblighi e divieti del Regolamento, nonché la violazione delle leggi vigenti.

La concessione del lotto potrà essere revocata inoltre per motivi di carattere generale, quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione urbanistica o altro pubblico interesse. L'area oggetto di revoca rientra nella piena disponibilità del Comune.

La revoca non comporterà, in nessun caso, la corresponsione di indennizzi o risarcimenti da parte del Comune.

Art. 7 - Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie

Ai fini della formazione delle graduatorie per gli orti urbani alle domande di assegnazione sarà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri:

1. - CATEGORIA 1 "Orti Urbani Tradizionali" - Punteggio massimo: 25 punti

| CRITERIO | PARAMETRI | PUNTEGGIO |
|---|---|-----------|
| Residenza | Se residente nell'ambito territoriale della Consulta o delle Consulte limitrofe in cui si trovano gli orti messi a disposizione . | 12 |
| Disabilità | Se nella famiglia è presente almeno un componente disabile certificato ai sensi della L. 104/92 | 8 |
| Precedente concessione ancora in essere | | 5 |

A parità di punteggio, la priorità verrà data in base alla data di presentazione della domanda.

2 - CATEGORIA 4 - "Orti sociali" – punteggio massimo: 35 punti

| CRITERIO | PARAMETRI | PUNTEGGIO |
|---|--|-----------|
| Fascia d'età | Da 60 a 70 anni | 2 |
| | da 71 a 75 anni | 4 |
| | Da 76 a 80 anni | 7 |
| | Oltre 80 anni | 10 |
| Fascia ISEE | Da 0 a 3.000 Euro | 5 |
| | Da 3.001 a 6.000 Euro | 4 |
| | Da 6.001 a 9.000 Euro | 3 |
| | Da 9.001 a 12.000 Euro | 2 |
| | Da 12.001 a 15.000 Euro | 1 |
| | Oltre i 15.000 Euro | 0 |
| Residenza | Se residente nell'ambito territoriale della Consulta o delle Consulte limitrofe in cui si trovano gli orti messi a disposizione. | 10 |
| Appartenenza a categoria socialmente debole | Soggetto con presa in carico dei Servizi Sociali | 5 |
| Precedente concessione | | 5 |

In caso di parità di punteggio, costituiscono titolo di preferenza le seguenti condizioni, nell'ordine: residenza nell'ambito territoriale della Consulta o delle Consulte limitrofe in cui si trovano gli orti messi a bando, età più elevata.

Ai sensi dell'art. 11 del "Regolamento" la graduatoria rimarrà valida per 5 anni e ad essa si attingerà in caso di intervenute disponibilità di orti per rinuncia, trasferimento, decesso, revoca, ecc..

Art. 8 Domanda di partecipazione, modalità e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata tramite il modulo allegato, completo in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente, con allegata copia del documento di identità in corso di validità ed eventuale certificazione

attestante lo stato di invalidità.

Copia del presente bando e della modulistica potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune di Padova, all'indirizzo www.padovanet.it.

La domanda potrà essere consegnata, allegando tutti i documenti richiesti in formato PDF:

- via e-mail all'indirizzo: verdepubblico@comune.padova.it;
- via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: verde@pec.comune.padova.it.

La documentazione dovrà sempre essere accompagnata dalla copia di un **documento di identità** in formato pdf, in corso di validità, del richiedente, pena l'irricevibilità.

Nel caso il richiedente non abbia una propria casella mail potrà effettuare l'invio della documentazione tramite quella di un familiare e/o conoscente o consegnandola direttamente ai seguenti uffici:

- all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Padova, Via del Municipio, 1 – Palazzo Moroni con orario da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30.
- presso la sede del Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana, sito a Padova in via Nicolò Tommaseo 60, (4° piano scala B). Nella giornata del Giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle 16:30.

La documentazione dovrà sempre essere accompagnata dalla copia di un documento di identità in formato pdf, in corso di validità, del richiedente.

La domanda, completa di tutta la documentazione dovrà essere presentata/inviata **entro il 20 gennaio 2025 ore 12,00**.

Art. 9 Commissione

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste pervenute sarà nominata dal Dirigente del Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana. I verbali delle sedute della Commissione e le graduatorie formate saranno approvati con apposita Determinazione del Capo Settore. Le graduatorie saranno pubblicate all'albo pretorio e sul sito (riportando il numero e data del protocollo assegnato) per 15 giorni. Successivamente verranno predisposte le concessioni previa verifica delle dichiarazioni rese dai richiedenti l'orto.

Art. 10 Graduatoria

La graduatoria, predisposta sulla scorta dei parametri di cui al precedente art. 7, sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale PADOVANET dell'Ente.

Art. 11 - Obblighi e disposizioni dell'assegnatario

Gli obblighi dell'assegnatario sono stabiliti nel "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2019/0081 del 25 novembre 2019 e scaricabile sulla pagina istituzionale del comune di Padova all'indirizzo: <http://www.padovanet.it/informazione/regolamento-comunale-lassegnazione-e-la-gestione-degli-orti-urbani> e dalle norme di buona conduzione (tutte meglio di seguito esplicitate). In caso di inadempimento degli obblighi di cui al vigente "Regolamento" e a quelle di buona conduzione, sia per mancato accordo

con gli altri assegnatari o per altra causa, il Comune si riserva la facoltà di provvedere alla revoca della concessione.

I concessionari sono invitati a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di gestione delle aree (come canalizzazione e riutilizzo dell'acqua piovana) e si impegnano a rispettare tutte le disposizioni dell'art. 16 del Regolamento e in particolare a:

- destinare il lotto assegnato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori;
- coltivare personalmente o con l'aiuto dei propri familiari gli appezzamenti destinati a orto, salvo nei casi temporanei di assenza per malattia, ferie, problemi familiari, ecc.;
- coltivare il lotto secondo quanto prescritto dalle norme della coltivazione biologica, utilizzando tecniche di coltivazione rispettose dell'ambiente;
- non usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno e avere cura di massimizzare il risparmio idrico, tenendo presente che nei mesi da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato alle ore serali ed al primo mattino con divieto di conservare l'acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche, i concessionari devono adeguarsi alle disposizioni impartite dal gestore. Nei confronti dell'Amministrazione pubblica non può essere avanzata alcuna richiesta per danni e/o indennizzi connessi con la difficoltà di irrigazione, per la perdita di colture o per danneggiamenti delle stesse;
- provvedere regolarmente alla raccolta e all'allontanamento dei rifiuti sia dal proprio lotto, sia dalle aree comuni in collaborazione con tutti gli assegnatari del nucleo, depositandoli a seconda della loro tipologia negli appositi cassonetti della raccolta differenziata;
- utilizzare correttamente i contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività orticola, predisposti da ogni nucleo di orti, in collaborazione con gli altri assegnatari;
- effettuare la piccola manutenzione dei manufatti presenti nel nucleo di orti ove insiste il lotto assegnato, quali panchine, gazebi, vialetti, rubinetti dell'acqua, ecc.;
- mantenere coltivato con continuità il lotto/orto assegnato, con culture che non sbordino oltre i limiti del lotto affidato.
- mantenere anche le aree comuni adiacenti al proprio orto (vialetti);
- mantenere inoltre le aree verdi di pertinenza del Nucleo Orti in stato decoroso, curandone costantemente l'ordine, la pulizia e il taglio periodico dell'erba (almeno una volta ogni 15 giorni) in comune accordo con gli altri assegnatari;
- nell'effettuare la pulizia dei corridoi fra orto e orto, evitare di scavare a livello inferiore dei pozzetti di scarico dell'acqua
- mantenere il decoro paesaggistico, utilizzando materiali naturali e biodegradabili e uniformando le soluzioni adottate;
- consentire in ogni momento l'accesso all'area assegnata ai tecnici incaricati o ai funzionari comunali per eventuali ispezioni e controlli, provvedendo immediatamente agli adeguamenti richiesti;
- collaborare con gli altri assegnatari e con il Rappresentante per favorire relazioni di collaborazione e armonia fra tutti gli assegnatari;

- garantire l'accessibilità delle aree a scolaresche o gruppi che facessero richiesta di visita a scopo didattico, o che partecipano ad attività di educazione ambientale organizzate o patrocinate dal Comune, mettendo a disposizione persone adatte ad illustrare le coltivazioni in atto e le tecniche colturali;
- chiedere preventivamente tramite il Rappresentante al Comune idonea autorizzazione scritta sia per eventuali manufatti da introdurre nell'area, sia per iniziative o altre attività da realizzare all'interno del nucleo di orti;
- pagare il canone di concessione nella misura prevista e con le modalità e i tempi imposti dal gestore.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla pagina istituzionale PADOVANET del Comune.

Art. 13 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del Procedimento è il Dr. Ciro Degl'Innocenti - Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana del Comune di Padova

Art. 14 Informativa in materia di protezione e tutela dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dai richiedenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione del concessionario.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova, e-mail: verdepubblico@comune.padova.it; pec : protocollo.generale@pec.comune.padova.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati è il Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana, dott. Ciro Degl'Innocenti, via N. Tommaseo, 60-35131 Padova, email verdepubblico@comune.padova.it - pec verde@pec.comune.padova.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., con sede in via Jacob n.15, 38068 Rovereto (TN), email info@legant.it - Pec pec@pec.legant.it .

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente Avviso/Bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria. La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso. La presentazione della domanda implica la conoscenza e accettazione, da parte del richiedente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Il Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Dott. Ciro Degl'Innocenti